

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte medioevale iter.
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte moderna*
Storia medioevale*
Filologia romanza*

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia cristiana
Archeologia delle Venezie
Archeologia e storia dell'arte greca e romana*
Archeologia medioevale
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Biblioteconomia e bibliografia
Filologia dantesca
Filologia italiana
Filologia medioevale ed umanistica
Letteratura cristiana antica
Paleografia latina
Storia dell'arte bizantina
Storia della Chiesa medioevale
Storia della filosofia medioevale (Corso di laurea in Filosofia)
Storia della letteratura latina medioevale
Storia della miniatura
Storia della musica
Topografia dell'Italia antica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE MODERNA

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna*
Storia dell'arte moderna iter.
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia medioevale*
Storia moderna*

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana
Archeologia e storia dell'arte greca e romana*
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Estetica*
Filologia romanza*
Lingua e letteratura inglese*
Museografia
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte veneta (Magistero)
Storia della filosofia*
Storia della lingua italiana*
Storia della miniatura
Storia della musica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

a) *esami obbligatori:*

Estetica*
Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna*
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia della critica d'arte
Iterazione della materia di laurea

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Archeologia cristiana
Biblioteconomia e bibliografia
Museografia
Psicologia dell'arte (Magistero)
Semiotica
Sociologia (Magistero)
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte veneta (Magistero)
Storia contemporanea*
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'arte bizantina
Storia della critica
Storia della musica
Storia della storiografia filosofica
Storia della storiografia
Storia delle religioni
Storia e critica del cinema
Teoria e metodologia generale della letteratura
Teoria e storia della retorica
Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'architettura e dell'urbanistica iter.
Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna*
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana
Archeologia medioevale
Biblioteconomia e bibliografia
Estetica*
Letteratura delle tradizioni popolari
Museografia
Psicologia dell'arte (Magistero)
Semiotica
Sociologia (Magistero)
Storia contemporanea*
Storia del pensiero scientifico (Corso di laurea in Filosofia)
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte veneta (Magistero)
Storia della critica
Storia della musica
Storia della storiografia
Storia delle religioni
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Teoria e storia della retorica
Una lingua e letteratura straniera*

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

TABELLA 4

Curriculum per chi si laurea in
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna *
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia romana*
Archeologia cristiana
Archeologia cristiana iter.
Archeologia medioevale

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia dell'Africa romana e antichità provinciali
Archeologia delle Venezie
Archeologia e storia dell'arte greca e romana *
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Epigrafia e istituzioni romane
Letteratura cristiana antica
Metodologia e tecnica degli scavi
Storia del Cristianesimo
Storia dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana
Storia dell'arte bizantina
Storia della Chiesa medioevale
Storia della letteratura latina medioevale

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

TABELLA 4

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE BIZANTINA

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna*
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte bizantina iter.

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia cristiana
Archeologia delle Venezie
Archeologia e storia dell'arte greca e romana*
Archeologia medioevale
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Codicologia
Estetica *
Filologia bizantina
Letteratura cristiana antica
Storia bizantina
Storia del Cristianesimo
Storia della Chiesa medioevale
Storia della miniatura
Storia delle religioni

N B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELLA MINIATURA

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale *
Storia dell'arte moderna *
Storia della miniatura
Storia della miniatura iter.
Storia della critica d'arte

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana*
Archeologia cristiana
Archeologia medioevale
Biblioteconomia e bibliografia
Codicologia
Estetica*
Filologia musicale
Museografia
Paleografia latina
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia del Cristianesimo
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte veneta (Magistero)
Storia della Chiesa medioevale
Storia della musica
Una lingua e letteratura straniera, diversa da quella eventualmente sostenuta nel gruppo della TABELLA 2
Iterazione di un esame specifico obbligatorio, diverso dalla disciplina di laurea

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna*
Storia dell'arte contemporanea
Storia della critica d'arte
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte fiamminga e olandese iter.
Storia moderna*
Filologia romanza*

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia
Estetica*
Filologia medioevale e umanistica
Lingua e letteratura inglese*
Lingua e letteratura olandese e fiamminga*
Semiotica
Storia della miniatura
Storia della musica
Storia del teatro e dello spettacolo

N B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

TABELLA 4

Curriculum per chi si laurea in
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

a) *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale*
Storia dell'arte moderna*
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia della critica d'arte
Storia della critica d'arte iter.

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Archeologia cristiana
Archeologia medioevale
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia
Estetica*
Museografia
Psicologia dell'arte (Magistero)
Semiotica
Sociologia (Magistero)
Storia del teatro e dello spettacolo
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte veneta (Magistero)
Storia della critica
Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia della musica
Storia della storiografia
Storia della storiografia filosofica
Storia delle religioni
Storia e critica del cinema
Teoria e metodologia generale della letteratura
Teoria e storia della retorica
Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

TABELLA 4

Curriculum per chi si laurea in
**STORIA DELLA MUSICA
FILOLOGIA MUSICALE
STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI**

N.B. L'ultima disciplina, pur afferendo come le altre al Dipartimento di Storia delle arti visive e dello spettacolo, appartiene al Corso di laurea in Lingue e letterature straniere; gli studenti che intendano scegliere questa disciplina come materia centrale di laurea devono ottenere il nulla osta dal Preside della Facoltà.

a) *esami obbligatori:*

Storia della musica
Storia della musica iter.
Filologia musicale (per iscritti dall'a.a. '91-92)
Filologia musicale iter.
Storia della poesia per musica nei paesi europei (per iscritti dall'a.a. '91-92)
Storia della poesia per musica iter. (solo se materia di laurea) nei paesi europei

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Agiografia	Storia dell'arte bizantina
Archeologia cristiana	Storia dell'arte contemporanea
Codicologia	Storia dell'arte fiamminga e olandese
Estetica*	Storia dell'arte medioevale*
Filologia medioevale e umanistica	Storia dell'arte moderna*
Filologia romanza*	Storia dell'arte veneta (Magistero)
Filosofia del linguaggio	Storia della Chiesa medioevale
Filosofia della storia	Storia della critica
Glottologia*	Storia della critica d'arte
Letteratura delle tradizioni popolari	Storia della filosofia mod. e contemporanea
Letteratura cristiana antica	Storia della filosofia*
Paleografia latina	Storia della filosofia medioevale
Psicologia (Corso di laurea in Filosofia)	Storia della lingua italiana
Semiotica	Storia della miniatura
Storia della letteratura latina medioevale	Storia della storiografia
Stilistica e metrica italiana	Storia medioevale*
Storia contemporanea*	Storia moderna*
Storia del Cristianesimo	Teoria e metodologia generale della letteratura
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia dell'architettura e dell'urbanistica	

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in
**STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
 STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

a) *esami obbligatori:*

Materia di laurea
 Iterazione della materia di laurea
 Estetica *
un esame a scelta fra i seguenti:
 Storia dell'arte medioevale *
 Storia dell'arte moderna *
 Storia dell'arte contemporanea

b) *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di 20 esami:*

Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia e critica del cinema
 Antropologia culturale (Magistero)
 Filologia romanza *
 Letteratura delle tradizioni popolari
 Letteratura greca *
 Letteratura latina *
 Lingua e letteratura neogreca *
 Psicologia dell'arte (Psicologia)
 Stilistica e metrica italiana
 Storia dell'arte contemporanea **
 Storia dell'arte medioevale **
 Storia dell'arte moderna **
 Storia della critica
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
 Storia della musica
 Storia delle religioni
 Storia della poesia per musica nei paesi europei
 Teoria e metodologia generale della letteratura
 Una lingua e letteratura straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

* Se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

** Se non già all'interno della TABELLA 4. a (esami obbligatori)

5.1.4 Piani di studio e accesso all'insegnamento

Si ricorda che le nuove disposizioni ministeriali per poter accedere all'insegnamento negli Istituti di istruzione secondaria stanno introducendo dei cambiamenti rispetto al passato. Esse sono contenute in apposite "Tabelle" delle classi di abilitazione all'insegnamento per consultare le quali si consiglia di rivolgersi ai Provveditorati agli Studi.

Buona parte della suddetta documentazione è a disposizione anche presso la Presidenza della Facoltà e presso l'Ufficio Studenti al Liviano.

5.1.5 Successione cronologica degli esami e scelte opzionali

Nessuna propedeuticità è imposta dal Corso di laurea in Lettere. Appare tuttavia *consigliabile* che tanto gli *esami obbligatori*, quanto *quelli variamente formativi* siano *sostenuti nel primo biennio*: allo studente sarà così possibile non solo rafforzare la propria preparazione generale, ma anche individuare con maggior cognizione di causa la propria area di specializzazione.

Per analoghe ragioni si consiglia agli studenti che intendono seguire l'indirizzo classico di inserire già nel primo biennio anche un esame di Letteratura greca.

Per quanto attiene a scelte opzionali (come quelle possibili fra diverse discipline storiche, filosofiche ecc.) si sottolinea l'opportunità che, sotto il profilo cronologico e/o problematico, siano tenute nel debito conto anche le esigenze del curriculum specialistico.

In linea di massima possono essere accettati non più di tre esami che non rientrino né nell'area delle discipline obbligatorie né in quella delle discipline previste dal curriculum specialistico.

5.1.6 Prove scritte

Per il Corso di laurea in Lettere, la "Prova scritta di traduzione latina" è libera e indipendente dall'esame di "Letteratura latina". Per gli studenti che l'abbiano inserita nel proprio piano di studio libero, il superamento di tale prova scritta comporterà la registrazione di un apposito e autonomo voto che, come tale, figurerà nel curriculum, ma non rientrerà nel computo complessivo stabilito per la media di laurea.

Dall'a.a. 1994-95 per i neoiscritti che inseriranno nel proprio piano di studio libero l'iterazione dell'esame di "Letteratura Latina" diventa propedeutico a quest'ultimo, e perciò obbligatorio, anche il superamento della "Prova scritta di traduzione latina".

5.1.7 Esami sostenuti in altre Facoltà e trasferimenti

Gli esami semestrali parziali sostenuti presso altre Facoltà valgono, agli effetti numerici del piano di studi, come mezzo esame; due esami semestrali valgono dunque per un esame annuale. Sono invece da considerarsi esami annuali quelli relativi a corsi svolti in un semestre, ma corrispondenti a un'intera unità d'insegnamento.

Sono illegittime le iterazioni di esami sostenute presso altre Facoltà che non prevedono l'istituto dell'iterazione nel loro statuto; eventuali prove sostenute nell'inosservanza di tale regola saranno annullate d'ufficio dalla Segreteria amministrativa.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere ha designato la seguente composizione della Commissione trasferimenti, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

Prof. Manlio Pastore Stocchi (Presidente; Istituto di Filologia e letteratura italiana)

Prof. Alessandro Ballarin (Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica)

Prof. Paolo Scarpi (Dipartimento di Scienze dell'antichità)

Sig. D. Girardelli (rappresentante degli studenti).

5.1.8 Esame e discipline di laurea

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

5.1.9 Esonero dalle tasse universitarie, assegnazione a fasce di merito, assegnazione di borse di studio, rinvio del servizio militare

Per ottenere l'esonero dalle tasse universitarie, per concorrere all'assegnazione alle fasce di merito, all'assegnazione di borse di studio e per chiedere il rinvio del servizio militare, fin dal primo anno va presentato il piano di studio alla segreteria amministrativa. Per richiedere i benefici sopra indicati è necessario infatti che vi sia perfetta corrispondenza tra gli esami sostenuti e gli esami indicati nel piano di studio approvato e che il loro numero corrisponda a quello stabilito dalla Facoltà per il corso di laurea nei vari anni.

Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere indica la seguente distribuzione numerica degli esami:

Laurea in Lettere

I anno	5 esami	III anno	5 esami
II anno	6 esami	IV anno	4 esami

Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti formali, di particolare rilievo per la compilazione dei piani liberi di studi:

- Il piano di studio deve essere *completo*, cioè deve contenere l'indicazione degli insegnamenti scelti per tutti e quattro gli anni di corso.
 - Il numero degli insegnamenti inseriti nel piano di studi deve coincidere con quello previsto dagli *ordinamenti didattici*. Eventuali insegnamenti in soprannumero devono essere inseriti e approvati a parte come corsi liberi.
 - Eventuali integrazioni o variazioni di piani di studio approvati dovranno seguire un analogo iter procedurale per avere l'approvazione della Facoltà.
 - L'approvazione di un piano di studio libero deve intendersi riferita al quadro organico degli insegnamenti scelti dallo studente. Da questo non deriva che venga necessariamente approvata anche la ripartizione dei medesimi fra i vari anni di corso, indicata dallo studente. Di massima, tale ripartizione per anno di corso è solo orientativa per lo studente, e non viene considerata ai fini dell'approvazione del piano e ad altri effetti di segreteria amministrativa.
Ai fini dell'assegno di studio e dell'esonero dalle tasse vale comunque la ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà.
- L'eventuale impossibilità di sostenere i relativi esami secondo la ripartizione annuale degli insegnamenti prevista nel piano di studi può fare venire meno le condizioni per l'ottenimento di borse di studio, sussidi, esoneri, ecc..
- Per essere ammesso all'esame di laurea o di diploma lo studente dovrà aver superato gli esami di tutti gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studi. I voti degli esami degli insegnamenti in soprannumero rispetto all'ordinamento didattico della Facoltà non sono computati nel calcolo della media pur conservando piena validità giuridica.

5.2 ORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

L'ordinamento degli studi per il corso di laurea in Filosofia, determinato dalla tabella XIII del R.D. 30 settembre 1938 n. 1652, con successive variazioni e integrazioni, prevede che, per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente abbia seguito i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti fondamentali e di almeno sei da lui scelti tra i complementari indicati nello statuto della Facoltà.

La legge dell'11 dicembre 1969 n. 910, art. 2, consente di derogare al disposto dell'ordinamento suddetto. Il D.P.R. 382/1980, art. 94, attribuisce ai singoli Consigli di corso di laurea il potere di approvare i piani di studio "liberi", tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

5.2.1 Condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi"

Le condizioni di approvabilità dei piani di studio "liberi" deliberate dal Consiglio di corso di laurea in Filosofia sono le seguenti:

- 1) Ogni piano di studio deve comprendere almeno *dieci insegnamenti filosofici*, di cui almeno *otto impartiti in Facoltà*, e *due insegnamenti storici*
- 2) I *dieci* insegnamenti *filosofici* debbono includere:
 - almeno *due* insegnamenti di Storia della filosofia
 - uno* di Filosofia teoretica
 - uno* di Filosofia morale
 - sei* di discipline filosofiche diverse di cui:
 - almeno *uno* logico-epistemologico o epistemologico-storico scelto fra:
 - Filosofia del linguaggio
 - Filosofia della scienza
 - Logica
 - Metodologia delle scienze sociali
 - Storia della logica
 - Storia del pensiero scientifico
 - almeno un insegnamento etico-politico scelto fra:
 - Filosofia della politica
 - Filosofia della religione
 - Filosofia della storia
 - Storia delle dottrine morali
 - Storia della filosofia politica
- 3) I *due* insegnamenti *storici* sono da scegliere tra:
 - Storia greca
 - Storia romana
 - Storia medioevale

Storia moderna
Storia contemporanea

Tali insegnamenti debbono essere impartiti in Facoltà o comunque mutuati dalla Facoltà stessa.

5.2.2 Ulteriori disposizioni concernenti la carriera dello studente

- a) Gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1994-95, per essere ammessi all'esame di laurea, dovranno aver presentato, entro il terzo anno di corso e nell'ambito di uno degli esami filosofici previsti dal piano di studio, una ricerca scritta su un argomento concordato col rispettivo docente, la cui valutazione sarà conglobata nel voto dell'esame.
- b) A partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 1994-95 gli studenti, per essere ammessi al primo esame di Storia della filosofia, dovranno avere già superato, col semplice giudizio di "approvato" due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia antica e della filosofia medioevale e rinascimentale; per essere ammessi al secondo esame di Storia della filosofia dovranno ugualmente avere già superato, con la stessa modalità, due successivi colloqui di accertamento della loro conoscenza generale rispettivamente della filosofia moderna e della filosofia contemporanea. I due colloqui preliminari a ciascun esame potranno essere sostenuti anche nello stesso appello.
Per la preparazione di tali colloqui sono previsti corsi di esercitazioni affidati ai ricercatori, i quali provvederanno anche all'accertamento della predetta conoscenza.
- c) Il Consiglio di corso di laurea propone le seguenti *propedeuticità*:
 - I anno: Storia della filosofia I, Filosofia morale, un esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui al precedente punto 1) un esame letterario, uno o due altri esami filosofici a scelta;
 - II anno: Storia della filosofia II, Filosofia teoretica, un secondo esame storico ed eventualmente (per chi intenda avvalersi della possibilità di cui sopra) un secondo esame letterario, due o tre altri esami filosofici a scelta.

Si consiglia in ogni caso di sostenere entrambi gli esami di Storia della filosofia entro il terzo anno di corso.
- d) È possibile sostenere l'esame di una stessa disciplina tre volte, cioè *iterarla* una prima e una seconda volta, soltanto quando essa sia la materia in cui ci si laurea. Qualora l'insegnamento di tale materia venga impartito da più docenti, si invita a sostenere uno dei tre esami con un docente diverso da quello con cui si sostengono gli altri due.

È ammesso un terzo esame di Storia della filosofia anche se questa non costituisce materia di laurea. È ammesso un quarto esame di Storia della filosofia a condizione che i quattro esami siano sostenuti con almeno due docenti diversi e soltanto nel caso in cui la disciplina sia materia di laurea.

- e) Qualora lo studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al proprio corso di laurea.
- f) Non si possono sostenere in totale più di otto esami "esterni" al proprio corso di laurea ed in numero massimo di due per anno. La scelta degli esami esterni deve soddisfare le esigenze di un buon curriculum. Resta comunque inteso che piani di studio non conformi alle suddette condizioni saranno ugualmente presi in considerazione e discussi con gli interessati per quanto concerne la loro organicità e adeguatezza.

Il Consiglio di corso di laurea ha deliberato inoltre di confermare i seguenti suggerimenti precedentemente forniti agli studenti:

- 1) Per quanto riguarda l'ammissibilità alle *classi di abilitazione all'insegnamento* in settori non strettamente filosofici, si fa presente la necessità di richiamarsi alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, reperibili presso i locali Provveditorati agli Studi e, in buona parte, presso la Presidenza di Facoltà e l'Ufficio Studenti al Liviano. In particolare si segnala l'obbligo, per quanti intendono sostenere due esami di Letteratura latina, di superare anche la prova scritta propedeutica al secondo esame (si veda anche al paragrafo 5.1.6).
- 2) Per coloro che desiderano abilitarsi all'insegnamento di "Filosofia e scienze dell'educazione" (classe XLII), è opportuno inserire nei piani di studio alcune discipline pedagogiche e psicologiche.

Il Consiglio ha confermato inoltre la disposizione riguardante le *convalide di esami* sostenuti in *precedenti corsi di laurea*, secondo la quale all'atto dell'iscrizione al corso di laurea in Filosofia potranno essere convalidati esclusivamente esami compresi fra quelli indicati nello statuto del corso di laurea in Filosofia, o ritenuti a questi affini. Qualora lo studente presenti un piano di studio libero, altri esami della precedente carriera potranno essere approvati in conformità alle condizioni di approvabilità stabilite dal Consiglio. In particolare saranno approvati un esame già sostenuto in una disciplina matematica, fisica, chimica o biologica, ed eventuali esami già sostenuti utili per l'ammissione alle classi di abilitazione all'insegnamento in settori non filosofici. Non saranno invece approvate iterazioni già sostenute.

Gli studenti che aspirano ad ottenere *l'esenzione* dal pagamento delle *tasse di frequenza* possono distribuire gli esami negli anni di corso nel modo seguente:

- I anno: 5 esami, di cui almeno 3 fondamentali
 II anno: 6 esami, di cui almeno 4 fondamentali
 III anno: 5 esami, di cui almeno 3 fondamentali
 IV anno: 3 esami

5.2.3 Commissioni piani di studio e trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Filosofia ha designato la seguente composizione della Commissione piani di studio e trasferimenti, a cui gli studenti potranno rivolgersi a:

Prof. Claudio Pacchiani (Presidente)

Prof. Francesca Menegoni

Dott. Alessandro Tessari

Sign.na Marta Arnone (rappresentante degli studenti).

5.3 ORDINAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (nuovo ordinamento, valido a partire dall'a.a.1992-93)

Quello che segue è l'ordinamento didattico in vigore per gli studenti iscritti a partire dall'a.a. 1992/93, che entra col 1° novembre 1995 nel suo quarto anno, completando così la sua attivazione.

N.B. *Gli studenti fuori corso che devono far riferimento al vecchio ordinamento del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne possono trovare le relative indicazioni nei Bollettini dei precedenti anni accademici.*

Si avvertono gli studenti che sono in corso di approvazione modifiche, anche rilevanti, dell'ordinamento vigente, di cui sarà data eventuale tempestiva notizia.

L'ordinamento degli studi del Corso di laurea in Lingue è definito dalla Tabella IX dell'Ordinamento didattico universitario.

Il corso di laurea dura quattro anni e si articola in bienni e indirizzi.

Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e comprende nove esami, fra i quali quattro prove scritte e quattro orali di lingua.
Il secondo biennio si articola in tre indirizzi:

- a) filologico-letterario
- b) linguistico-glottodidattico
- c) storico-culturale,

ciascuno dei quali comprende dieci esami, fra i quali tre prove scritte e tre orali di lingua.

L'ordinamento prevede dunque un totale di 19 esami.

Lo studente dovrà già dal primo anno scegliere almeno due lingue e letterature straniere, delle quali la prima da seguirsi per quattro anni (quadriennale) e la seconda per almeno tre anni (triennale); ciò non esclude che anche la seconda lingua possa essere seguita per quattro anni.*

Gli esami delle suddette lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una prova scritta e una orale di lingua, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.

*L'insegnamento di Lingua e letteratura araba non può essere quadriennalizzato, in considerazione dell'indirizzo europeo del Corso di laurea

In ogni caso, gli studenti che non abbiano superato nel primo biennio le prove scritte e orali dei primi due esami della lingua e letteratura quadriennale e la prova scritta e orale del primo esame della lingua e letteratura triennale, non potranno accedere al secondo biennio.

Nel primo biennio si potrà comunque sostenere un numero di esami compreso fra un minimo di tre (2 lingue quadriennali e 1 lingua triennale) e un massimo di undici (impegnando cioè anche una parte del percorso formativo dell'indirizzo che intendono prescegliere).

5.3.1 Aree didattiche

Lo studente deve scegliere gli insegnamenti che lo interessano nell'ambito di quattordici **aree didattiche**, che il Corso di laurea in Lingue e letterature straniere ha definito, all'interno delle quali sono raggruppati insegnamenti ritenuti affini o utili all'approfondimento di una certa disciplina.

Si riportano di seguito gli insegnamenti delle suddette aree, distinguendo l'elenco di quelli effettivamente *attivati* nell'a.a. 1995-96 da quello degli insegnamenti *non attivati* per il presente anno, ma di consueta attivazione. È bene ricordare che la maggioranza di questi insegnamenti afferiscono al Corso di laurea in Lingue, altri, che afferiscono ai Corsi di laurea in Lettere o in Filosofia, sono a tutti gli effetti *mutuabili* per Lingue, così come alcuni insegnamenti di altre Facoltà, delle quali si dà precisa indicazione fra parentesi.

Non si possono sostenere esami esterni al Corso di laurea in Lingue, se non sono stati ufficialmente mutuati dal Corso stesso.

Si precisa che alcuni insegnamenti elencati in precedenti Bollettini erano mutuabili da altre Facoltà in anni accademici antecedenti, dunque sono sostenibili solo da chi già li avesse inseriti nel proprio curriculum, anteriormente all'a.a. 1995-96.

A.1 ROMENO

Lingua e letteratura romena
Lingua e letteratura francese
Lingua e letteratura neogreca
Lingua e letteratura ungherese
Filologia latina
Storia delle tradizioni popolari
Non attivato: Linguistica ladina

A.2 RUSSO

Lingua e letteratura russa

un'altra lingua e letteratura slava (e eventuale biennializzazione della stessa)
 iterazione di Filologia slava*
 Filologia bizantina
 Agiografia
 Storia della Chiesa medioevale
 Storia della miniatura
 Storia dell'arte bizantina
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze Politiche)

A.3 SERBO-CROATO

Lingua e letteratura serbo-croata
 Lingua e letteratura russa (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Lingua e letteratura ungherese
 iterazione di Filologia slava*
 Agiografia
 Grammatica greca
 Storia della Chiesa medievale
 Storia della miniatura

A.4 CECO-SLOVACCO

Lingua e letteratura ceca e slovacca
 Lingua e letteratura polacca (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Lingua e letteratura tedesca
 Filosofia della religione
 Storia della letteratura latina medioevale
 Storia del Cristianesimo

A.5 SLOVENO

Lingua e letteratura slovena
 un'altra lingua e letteratura slava (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Storia della critica d'arte
 Storia dell'arte medioevale
 Storia del Cristianesimo

* Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente

A.6 UNGHERESE

Lingua e letteratura ungherese
 Lingua e letteratura romena
 un'altra lingua e letteratura slava o balcanica (e eventuale biennializzazione della stessa)
 iterazione di Filologia ugro-finnica*
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze Politiche)

A.7 NEOGRECO

Lingua e letteratura neogreca
 Lingua e letteratura romena
 Lingua e letteratura serbo-croata
 Lingua neogreca
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca
 iterazione di Filologia bizantina*
 Filologia greca
 Grammatica greca
 Letteratura greca
 Storia della lingua greca
 Storia bizantina
 Storia dell'arte bizantina
 Non attivato: Filologia e letteratura umanistica greca

A.8 TEDESCO

Lingua e letteratura tedesca
 iterazione di Filologia germanica*
 Filologia tedesca
 Storia della critica
 Storia della filosofia
 Storia della musica
 Teoria e metodologia generale della letteratura
 Teoria e storia della retorica

A.9 OLANDESE

Lingua e letteratura olandese e fiamminga

* Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente

un'altra lingua e letteratura germanica (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Geografia
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte fiamminga e olandese

A.10 FRANCESE

Lingua e letteratura francese
 iterazione di Filologia romanza*
 Letteratura francese moderna e contemporanea
 Linguistica francese
 Storia della cultura francese
 Storia della letteratura dei paesi francofoni
 Storia del teatro francese
 Letteratura italiana
 Storia della filosofia moderna e contemporanea
 Storia dell'arte moderna

A.11 SPAGNOLO

Lingua e letteratura spagnola
 Filologia medioevale e umanistica
 Storia della lingua italiana
 Storia medioevale
 Storia moderna

A.12 PORTOGHESE

Lingua e letteratura portoghese
 un'altra lingua e letteratura romanza (e eventuale biennializzazione della stessa)
 Letteratura brasiliana
 Estetica
 Filosofia del linguaggio (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)
 iterazione di Glottologia*

* Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente

A.13 INGLESE

Lingua e letteratura inglese
 Lingua e letteratura inglese medioevale
 Letteratura nord-americana
 Lingua inglese

A.14 POLACCO

Lingua e letteratura polacca
 Lingua e letteratura ceca e slovacca
 Letterature comparate
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia contemporanea
 Letteratura latina

B. ITALIANISTICA

iterazione di Letteratura italiana*
 Dialettologia italiana
 Filologia dantesca
 Filologia italiana
 Filologia medioevale e umanistica
 Grammatica italiana
 Stilistica e metrica italiana
 Storia della critica
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

C. SCIENZE DEL LINGUAGGIO

Dialettologia italiana
 Glottologia
 Grammatica italiana
 Linguistica generale (più eventuale iterazione)
 Psicolinguistica (mutuabile dalla Facoltà di Psicologia)
 Non attivati: Lingua e letteratura araba, Linguistica ladina

* Il primo esame è già sostenuto obbligatoriamente

D. SCIENZE GLOTTODIDATTICHE

Glottodidattica
Linguistica generale (più eventuale iterazione)
Psicolinguistica (mutuabile dalla Facoltà di Psicologia)
Non attivati: Semiotica

E. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Pedagogia (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)
Psicologia

F. SCIENZE GEOGRAFICHE

Geografia (più eventuale iterazione)
Geografia regionale
Applicazioni di Geografia
Cartografia

G. SCIENZE FILOSOFICHE

Ermeneutica filosofica
Estetica
Filosofia morale
Filosofia teoretica
Filosofia del linguaggio (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)
Filosofia della politica
Filosofia della religione
Filosofia della scienza
Filosofia della storia
Logica (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)
Storia delle dottrine morali
Storia della filosofia
Storia della filosofia antica
Storia della filosofia medioevale
Storia della filosofia moderna e contemporanea
Storia della filosofia politica
Storia della logica
Storia del pensiero scientifico
Storia della storiografia filosofica

H. LINGUE E CULTURE CLASSICHE

Antichità greche e romane
Archeologia e storia dell'arte greca e romana
Letteratura greca
Letteratura latina
Storia greca
Storia romana
Storia della lingua greca
Storia della lingua latina
Storia della tradizione classica
Storia del Mediterraneo antico orientale
Topografia dell'Italia antica

I. SCIENZE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
Storia della critica d'arte
Storia della musica
Storia della poesia per musica nei paesi europei

L. SCIENZE FILOLOGICHE

Filologia bizantina
Filologia germanica
Filologia italiana
Filologia medioevale e umanistica
Filologia romanza
Filologia slava
Filologia tedesca
Filologia ugro-finnica
Lingua e letteratura inglese medioevale
Lingua e letteratura provenzale
Storia della letteratura latina medioevale
Storia della lingua italiana
Storia e grammatica storica della lingua neogreca

Storia e grammatica storica della lingua portoghese

M. SCIENZE STORICHE

Storia bizantina
 Storia contemporanea
 Storia economica
 Storia medioevale
 Storia moderna
 Storia dell'Europa orientale (mutuabile dalla Facoltà di Scienze politiche)
 Storia dei paesi latino-americani
 Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa (mutuabile dalla Facoltà di Scienze politiche)
 Storia della storiografia

N. SCIENZE STORICO-CULTURALI

Letteratura delle tradizioni popolari
 Storia delle religioni

O. SCIENZE DELLA LETTERATURA

Letteratura comparata
 Storia della critica
 Storia della critica d'arte
 Storia della storiografia
 Teoria e metodologia generale della letteratura

P. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Storia e critica del cinema (mutuabile dalla Facoltà di Magistero)
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Non attivato: Semiotica

5.3.2. Svolgimento degli studi

Facendo riferimento al contenuto di queste aree didattiche, lo studente può articolare lo svolgimento dei propri studi, fermo restando che:

Il **biennio comune** prevede le seguenti annualità:

2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali

2 della lingua e letteratura triennale, con relative prove scritte e orali
 1 di Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta
 1 dell'area di Scienze storiche
 1 dell'area di Scienze del linguaggio
 1 a scelta libera, operabile tra ogni disciplina attivata o mutuabile da altri corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia o da altra Facoltà
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 area della lingua e letteratura quadriennale
 area della lingua e letteratura triennale
 area di Italianistica
 area di Lingue e culture classiche
 area di Scienze geografiche
 area di Scienze della letteratura
 area di Scienze storico-culturali.

Il **secondo biennio** si articola, come già detto, in **tre indirizzi**:

filologico-letterario
 linguistico -glottodidattico
 storico-culturale.

L'**indirizzo filologico-letterario** prevede le seguenti annualità:

2 della lingua letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale
 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale
 1 della filologia relativa alla lingua triennale
 2 dell'area della lingua e letteratura quadriennale
 2 a scelta libera
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 area di Italianistica
 area di Lingue e culture classiche
 area di Scienze glottodidattiche
 area di Scienze della letteratura.

L'**indirizzo linguistico-glottodidattico** prevede le seguenti annualità:

2 della lingua letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale
 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale
 1 dell'area di Scienze del linguaggio
 1 dell'area di Scienze glottodidattiche

- 1 dell'area di Scienze dell'educazione
- 2 a scelta libera
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 - area della lingua e letteratura quadriennale
 - area della lingua e letteratura triennale
 - area di Scienze filosofiche
 - area di Scienze della comunicazione.

L'indirizzo storico-culturale prevede le seguenti annualità:

- 2 della lingua letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali
- 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale
- 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale
- 1 dell'area di Scienze storiche
- 2 da scegliersi fra le seguenti aree:
 - area di Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo
 - area di Scienze filosofiche
 - area di Scienze geografiche
- 2 a scelta libera
- 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:
 - area della lingua e letteratura quadriennale
 - area di Italianistica
 - area di Lingue e culture classiche
 - area di Scienze storico-culturali.

Per quel che riguarda le **Filologie** relative alle **lingue quadriennali o triennali** si ricorda che:

- se la lingua scelta è: francese, portoghese, spagnolo, romeno, la filologia deve essere la Filologia romanza
 - se la lingua scelta è: inglese, tedesco, olandese e fiammingo, la filologia deve essere quella germanica
 - se la lingua scelta è: russa, polacca, serbo-croata, ceca e slovacca, slovena, la filologia deve essere quella slava
 - se la lingua scelta è l'ungherese, la filologia deve essere l'ugro-finnica
 - se la lingua scelta è la neogreca, la filologia deve essere la bizantina.
- Qualora la filologia relativa alla lingua triennale coincida con la filologia relativa alla lingua quadriennale, si deve intendere che va iterata la filologia relativa alla lingua quadriennale.

5.3.3. Il piano di studio

Sulla base di questi percorsi, gli studenti del primo anno devono presentare già subito alle segreterie un piano di studio limitato al **primo biennio**; all'inizio del terzo anno presenteranno il piano di studio completo, con la scelta d'indirizzo.

Si dà qui un esempio di piano "guidato", ottimale per il biennio comune, per il quale si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti sotto elencati, ai fini dell'approvazione automatica del piano stesso.

Si invitano gli studenti a tener particolarmente in conto:

- il piano numerico degli esami. Il numero degli insegnamenti inseriti nei piani di studio deve coincidere con quello previsto dall'ordinamento didattico. Eventuali insegnamenti in soprannumero devono essere inseriti a parte come corsi liberi.
- le propedeuticità indicate nel successivo punto 5.3.4
- la suddivisione, fortemente suggerita, degli insegnamenti obbligatori in cinque per il primo anno, e quattro per il secondo anno
- le indicazioni contenute nei singoli programmi d'esame delle singole discipline, che hanno comunque valore normativo.

I anno

Lingua e letteratura quadriennale
 Lingua e letteratura triennale
 Letteratura italiana
 Glottologia
 Storia medioevale
 Storia moderna
 Storia contemporanea
 Geografia
 Storia dell'arte medioevale
 Storia dell'arte moderna
 Letteratura latina
 Storia della musica

II anno

Lingua e letteratura quadriennale
 Lingua e letteratura triennale
 una lingua e letteratura annuale
 Storia della cultura francese
 Storia del teatro francese
 Storia della letteratura dei paesi francofoni
 Letteratura francese moderna e contemporanea

Letteratura brasiliana
 Letteratura nord-americana
 Linguistica generale
 Glottodidattica
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea
 Storia dei paesi latino-americani
 Storia della poesia per musica

Un piano di studio redatto seguendo queste indicazioni è un piano di studi conforme all'ordinamento didattico in vigore, e dunque approvato automaticamente.

Tuttavia, come prevede la legge 11 dicembre 1969, n.910, lo studente che lo desidera può presentare un piano di studi "libero" o "personalizzato", in caso di particolari "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale", ma sempre nel rispetto in ogni caso della obbligatorietà di un certo numero di discipline indicate dall'ordinamento di Facoltà. In tale caso, lo studente dovrà sottoporre, entro il 31 dicembre, il piano "libero" all'approvazione del competente Consiglio di Corso di laurea.

La stessa procedura dovranno subire i piani che includano, negli anni successivi al primo, delle modifiche ai piani precedentemente presentati.

Si fa inoltre presente che, quando uno studente scelga di sostenere l'esame di una disciplina impartita in più corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al suo corso.

Lo studente che intenda avvalersi di assegni o borse di studio o dell'esonero dalle tasse scolastiche, deve fare particolare attenzione alla ripartizione numerica degli esami fissata dalla Facoltà.

Si ricorda anche che le disposizioni ministeriali per poter accedere all'insegnamento negli Istituti di istruzione secondaria sono contenute in apposite "Tabelle" delle *classi di abilitazione all'insegnamento*, per consultare le quali si consiglia di rivolgersi ai Provveditorati agli Studi. Esse sono comunque in buona parte a disposizione in Presidenza di Facoltà e presso l'Ufficio Studenti al Liviano.

Per la redazione del suo piano di studio lo studente può avvalersi del *Servizio di orientamento e tutorato predisposto dalla Facoltà* (vedi cap. 6, ove si elencano i nominativi dei docenti a tale compito designati).

5.3.4 Le propedeuticità

A partire dall'a.a. 1993-94, il Consiglio di Corso di laurea ha deliberato che alcuni insegnamenti di rilevante peso sono da considerarsi propedeutici ad altri; ciò significa che lo studente può scegliere gli esami a scelta libera o guidata solo rispettando la condizione che detti esami propedeutici siano già stati sostenuti e registrati. La *propedeuticità* di detti insegnamenti rispetto ad altri attivati o mutuati è qui sotto minutamente elencata:

Geografia è propedeutica a:

Applicazioni di Geografia
 Geografia regionale
 Cartografia

Glottologia è propedeutica a:

Dialettologia italiana
 Grammatica italiana
 Lingua e letteratura araba
 Linguistica generale
 Linguistica ladina
 Psicolinguistica
 Semiotica
 Filologia bizantina
 Linguistica francese
 Filologia germanica
 Filologia italiana
 Filologia medioevale e umanistica
 Filologia romana
 Filologia slava
 Filologia tedesca
 Filologia ugro-finnica
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca
 Filologia latina
 Glottodidattica

Letteratura italiana è propedeutica a:

Filologia dantesca
 Filologia medioevale e umanistica
 Stilistica e metrica italiana
 Storia della critica
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea

Lingua e letteratura francese è propedeutica a:

Linguistica francese

Storia della cultura francese
 Storia del teatro francese
 Storia della letteratura dei paesi francofoni

Lingua e letteratura inglese è propedeutica a:
 Lingua e letteratura inglese medioevale
 Lingua inglese

Lingua e letteratura neogreca è propedeutica a:
 Lingua neogreca
 Filologia greca
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca

Lingua e letteratura portoghese è propedeutica a:
 Letteratura brasiliana

Storia dell'arte medioevale o Storia dell'arte moderna sono propedeutiche a:
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica
 Storia dell'arte bizantina
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte fiamminga e olandese
 Storia della critica d'arte
 Storia della miniatura

Storia della musica è propedeutica a:
 Storia della poesia per musica nei paesi europei

Storia medioevale o Storia moderna o Storia contemporanea sono propedeutiche a:
 Storia bizantina
 Storia economica
 Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa
 Storia della storiografia
 Storia della Chiesa medioevale
 Storia dell'Europa orientale
 Storia del Cristianesimo

Storia moderna o Storia contemporanea sono propedeutiche a:
 Storia dei paesi latino-americani

5.3.5 I lettori

Pur non essendo previsto dall'ordinamento alcun obbligo di frequenza, tuttavia si raccomanda agli studenti di frequentare i corsi o quanto meno di tenere coi docenti un contatto necessario a un proficuo svolgimento degli studi. In particolare, la Facoltà mette a disposizione degli studenti i corsi di lettorato, dipendenti dalle Cattedre di Lingua e letteratura o, quando esse non esistano, di materie affini. I lettori, che sotto elenchiamo, hanno lo scopo di addestramento nella composizione scritta, nella interpretazione dei testi e nell'uso della lingua viva.

Lettori di:

lingua araba	lingua portoghese
lingua ceca e slovacca	lingua romena
lingua francese	lingua russa
lingua inglese	lingua serbo-croata
lingua neogreca	lingua spagnola
lingua nordamericana	lingua tedesca
lingua olandese e fiamminga	lingua ungherese
lingua polacca	

5.3.6 Norme riguardanti la tesi di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami per un totale di diciannove esami con almeno sette prove scritte e orali di lingue straniere.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, la tesi, svolta dal candidato su un tema approvato dal professore della disciplina in cui intende laurearsi.

1. La tesi di laurea sarà scelta tra le discipline comprese nell'indirizzo di specializzazione e sarà svolta nel quadro della civiltà della lingua quadriennale.
2. La tesi potrà essere redatta indifferentemente in italiano o nella lingua quadriennale. Nel primo caso dovrà contenere un sommario nella lingua quadriennale, di lunghezza pari almeno al 10% della paginazione complessiva. Nel secondo caso è previsto il consenso del docente interessato qualora la tesi non riguardi discipline pertinenti all'ambito della lingua quadriennale.
3. Qualora la tesi, in qualunque lingua sia redatta, riguardi discipline appartenenti all'area didattica della lingua quadriennale, un docente di questa area ne assumerà la correlazione o la seconda relazione.
4. L'esame di laurea si svolgerà nella lingua quadriennale e in italiano.

5. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale che l'indirizzo di specializzazione.

5.3.7 Commissione trasferimenti

Il Consiglio di Corso di laurea in Lingue ha designato la seguente composizione della Commissione trasferimenti, a cui gli studenti potranno eventualmente rivolgersi (si riportano tra parentesi le strutture in cui i docenti sono reperibili):

Prof. Maria Luisa Ferrazzi (Istituto di Filologia slava)

Prof. Giuseppe Brunetti (Dipartimento di Lingue e letterature anglo-germaniche)

Dott. Annabella Degan Checchini (Istituto di Lingue e letterature romanze)

5.4 ORDINAMENTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN GIORNALISMO

5.4.1 Lo Statuto del Corso di Diploma in Giornalismo

Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Padova è istituito il Diploma Universitario in Giornalismo (Tabella XL bis).

Il corso di studio ha durata triennale.

L'iscrizione al corso è regolata in conformità alle Leggi di accesso agli studi universitari.

Il numero degli studenti iscritti, e la loro eventuale selezione, è determinato annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia, in base ai criteri generali fissati dal M.U.R.S.T., sentito l'Ordine Nazionale dei Giornalisti, per la determinazione di cui all'art. 9, comma 4, Legge 341/90.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di Diplomato in Giornalismo.

Il corso degli studi è articolato in un primo biennio inteso a fornire una preparazione di base e in un anno conclusivo di carattere specificatamente professionale. L'attività didattica complessiva prevede almeno ottocentocinquanta ore, comprensive di lezioni, esercitazioni, seminari e attività pratiche guidate.

Nel corso del primo biennio il Piano di studi prevede almeno otto insegnamenti, per un impegno didattico di almeno cinquecento ore che rientrino nelle seguenti aree disciplinari:

1. **Area Comunicativa**
 - Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.
2. **Area Scientifico-Tecnologica**
 - Informatica generale
 - Sistemi e tecnologie della comunicazione
3. **Area Giuridica**
 - Diritto pubblico
 - Diritto privato
4. **Area Economica**
 - Economia politica
 - Politica economica
5. **Area Psicologica**
 - Psicologia dei processi cognitivi
 - Psicologia sociale
6. **Area Sociologica**
 - Sociologia

7. Area Storica

- Storia contemporanea
- Storia economica e sociale dell'età contemporanea

8. Area Linguistico-comunicativa

- Sociolinguistica
- Sociologia della comunicazione

Gli otto insegnamenti sono scelti nelle suddette aree disciplinari, ciascuna delle quali deve essere presente nel Piano degli studi con almeno un insegnamento.

La Facoltà potrà sostituire gli insegnamenti indicati nelle aree con altri strettamente affini con identica finalità ed analogo contenuto culturale, e comunque entro lo stesso Settore scientifico-disciplinare.

Entro il biennio lo studente deve inoltre sostenere due prove scritte di composizione o elaborazione testi, con l'uso di un programma di elaborazione testi, l'una in lingua italiana e l'altra in lingua inglese, nonché un colloquio diretto ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della preparazione a queste prove, il Consiglio di Corso di Diploma organizza appositi corsi, avvalendosi, per la lingua inglese, del Centro Linguistico di Ateneo o di idonee altre strutture.

Per sostenere gli esami del terzo anno lo studente deve aver superato tutti gli esami, le prove e il colloquio del biennio precedente.

Il terzo anno comprende sei insegnamenti per una attività didattica di almeno 350 ore; di questi, 4 insegnamenti sono obbligatori e devono essere scelti nel seguente elenco:

1. Diritto dell'informazione e della comunicazione;
Diritto e deontologia delle professioni comunicative
2. Storia del giornalismo
Storia del giornalismo e delle comunicazioni sociali
3. Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico
4. Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo

Lo studente deve inoltre seguire i seminari specialistici con esperti, organizzati dalla struttura didattica competente che ne stabilisce le modalità di svolgimento, la durata e le forme di controllo.

Gli altri due insegnamenti sono scelti tra quelli attivati entro il seguente elenco:

1. Geografia umana
2. Statistica sociale

3. Storia delle relazioni internazionali
4. Retorica e stilistica
5. Semiotica
6. Storia della scienza
7. Storia della scienza e della tecnica
8. Tecniche dell'intervista
9. Sociologia delle comunicazioni di massa
10. Sociologia delle relazioni internazionali
11. Estetica
12. Letterature comparate

Nel corso del triennio lo studente deve compiere, per un periodo di 12 mesi anche non consecutivi, pratica giornalistica presso un organo di informazione quotidiano o periodico, scritto, parlato o visivo, o presso una agenzia di stampa di informazione generale o un'agenzia di produzione di servizi giornalistici che svolgano attività giornalistica continuativa da almeno cinque anni, e comunque previa stipula di specifiche convenzioni.

Per il conseguimento del Diploma, lo studente dovrà sostenere uno specifico "esame finale di diploma", consistente in un colloquio interdisciplinare sul contenuto degli insegnamenti e seminari dell'anno conclusivo, integrato dalla presentazione e discussione di un testo giornalistico.

Per essere ammesso all'esame di diploma, lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami negli 8 insegnamenti obbligatori del primo biennio e nei 4 insegnamenti dell'anno conclusivo, nonché in 2 insegnamenti opzionali, e deve inoltre aver superato le due prove scritte di lingua e il colloquio di conoscenza della lingua inglese; infine, deve presentare una dichiarazione del Direttore responsabile del quotidiano o periodico o dell'agenzia presso cui ha svolto la propria pratica professionale, attestante il compimento della medesima e le mansioni affidategli nel corso di essa.

Il diplomato in Giornalismo può essere iscritto al terzo anno del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, con il riconoscimento da parte della struttura didattica competente degli esami sostenuti negli insegnamenti obbligatori - purché con identica denominazione o strettamente affini - del biennio propedeutico e dell'indirizzo scelto e di altri due esami, in luogo di altrettanti insegnamenti opzionali, nonché delle prove scritte di lingua e del colloquio di conoscenza della lingua inglese.

5.4.2 Condizioni di ammissione al Corso

A solo titolo di documentazione si riporta un estratto dell'avviso di ammissione al corso, pur se probabilmente al momento della stampa di questo Bollettino saranno già noti i risultati delle prove di ammissione.

Il numero dei posti disponibili, per l'a. a. 1995-96, è di 25, di cui nessuno studente straniero.

5.4.3 Norme di ammissione

È titolo di ammissione il diploma rilasciato da un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o da Istituto Magistrale o da un Liceo Artistico a condizione, per questi ultimi due, che sia stato superato il corso annuale integrativo.

L'ammissione al corso di diploma avviene secondo un ordine di graduatoria stabilito in base ad un punteggio così ripartito:

40% alla votazione riportata nell'esame di maturità;

60% alla valutazione della prova d'esame.

L'esame consiste in due prove scritte, la prima di cultura generale (risposte a quesiti a scelta multipla) e la seconda nella rielaborazione di una notizia di agenzia di un testo di trenta righe da svolgersi in trenta minuti.

L'attribuzione del punteggio per le prove viene effettuata sulla base di un apposito programma computerizzato.

5.4.4 Presentazione della domanda di preiscrizione

La domanda di preiscrizione deve essere compilata su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Assistenza Matricole (Palazzo Centrale del Bo, via VIII Febbraio 2) a partire dal 3 luglio e deve essere presentata all'Ufficio Immatricolazioni (Palazzo Centrale, aula Nievo, cortile antico) nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 agosto.

L'ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 13.00. Nel solo periodo 21 agosto - 30 settembre è prevista anche un'apertura nei pomeriggi del martedì e giovedì secondo l'orario che verrà esposto all'esterno dell'Ufficio. Alla domanda, redatta in conformità alla Legge 4.1.1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di notorietà e di certificazione) non deve essere allegata alcuna documentazione, ma la firma di sottoscrizione deve essere autenticata o dal competente Ufficio Comunale o da un funzionario dell'Ufficio Immatricolazioni. In ogni caso l'interessato deve presentarsi all'Ufficio con un valido documento di identità personale (carta d'identità, patente, passaporto).

Le domande inviate per posta, con la firma preventivamente autenticata, saranno accolte se spedite entro il 16 agosto 1995 e purché pervengano

all'Università, Ufficio Immatricolazioni, via VIII Febbraio 2, entro il 31 agosto 1995.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea o diploma, in possesso dei requisiti richiesti, che intendano iscriversi al 1° anno del corso di diploma, dovranno fare la domanda sottostando a tutte le clausole in esso contenute.

5.4.5 L'immatricolazione

I vincitori, cioè coloro che si sono classificati entro il 25° posto, dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il termine prorogabile del 10 ottobre presentando all'Ufficio Immatricolazioni la relativa domanda, indirizzata al Rettore, redatta su apposito modulo da ritirare presso l'Ufficio Assistenza Matricole.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità personale e del codice fiscale. L'interessato deve presentarsi all'immatricolazione con l'originale del documento di identità riprodotto in fotocopia. La fotocopia deve riportare sia l'interno che l'esterno del documento, onde accertare il numero e la data del rilascio. Il documento fotocopiato non deve essere scaduto;
 - 2) diploma originale di scuola media superiore o certificato sostitutivo (qualora l'Istituto non avesse ancora predisposto i diplomi originali).
- Lo studente diplomato nell'anno scolastico 1994-95, in mancanza del diploma originale, qualora non sia stato ancora rilasciato, può produrre un semplice certificato di conseguita maturità che dovrà essere sostituito, a cura dello studente stesso, con il diploma originale nel corso dell'anno;
- 3) due fotografie, formato tessera, identiche tra loro;
 - 4) attestazione del versamento della prima rata delle tasse universitarie effettuato esclusivamente su apposito bollettino di c/c postale consegnato assieme al modulo per la domanda di immatricolazione.

I candidati che non ottempereranno alle condizioni di cui sopra, entro il predetto termine del 10 ottobre, saranno considerati decaduti ed i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei oltre il 25° posto, sempre secondo l'ordine della graduatoria.

Questi ultimi, per poter subentrare in tali posti, dovranno presentare alla segreteria amministrativa della Facoltà di Lettere e Filosofia di galleria Tito Livio, un'apposita domanda di subentro, in carta libera e rivolta al Rettore, dall'11 al 20 settembre 1995.

L'accettazione delle domande di subentro sarà comunicata a partire dalle ore 10.00 del 23 ottobre mediante affissione dell'elenco all'albo della segreteria amministrativa e presso l'Ufficio Immatricolazioni. Gli aventi diritto sono tenuti a perfezionare l'immatricolazione con le modalità richieste ai vincitori, entro il termine prorogabile del 6 novembre.